



Comune di Albiolo

Provincia di Como

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 49 Registro Deliberazioni del 31-10-2024

OGGETTO: FORMAZIONE DI VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. N. 12/2005 E S.M. E I., DEI COMMI 3 E 4 DELL'ART. 5 DELLA L.R. N. 31/2014 UNITAMENTE ALLA PROCEDURA DI VAS AI SENSI DELLA L.R. N. 12/2005 E S.M. E I.

L'anno duemilaventiquattro addì trentuno del mese di ottobre alle ore 12:30, in presenza nella sede Comunale e in videoconferenza si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

Bernasconi Mario	Sindaco	Presente
Alberton Antonio	Vicesindaco	Presente
Lamorgese Fernando	Assessore	Presente

Presenti...: 3

Assenti...: 0

Partecipa in videoconferenza il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Bruna Guida.

Il Signor Dott. Mario Bernasconi, Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento segnato all'ordine del giorno.

OGGETTO: FORMAZIONE DI VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. N. 12/2005 E S.M. E I., DEI COMMI 3 E 4 DELL'ART. 5 DELLA L.R. N. 31/2014 UNITAMENTE ALLA PROCEDURA DI VAS AI SENSI DELLA L.R. N. 12/2005 E S.M. E I.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Il Comune di Albiolo è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT) adottato dal Consiglio Comunale in data 25.02.2008 con Deliberazione n. 7 ed approvato definitivamente dal Consiglio Comunale in data 23.07.2008 con Deliberazione n. 33;
- Successivamente all'efficacia del Piano di Governo del Territorio, sono state apportate le seguenti modifiche:
 1. Variante generale al Piano di Governo del Territorio adottata con D.C.C. n. 23 del 30.09.2011 ed approvata definitivamente con D.C.C. n. 3 del 05.03.2012;
 2. Correzione di errore materiale art.48 delle Norme Tecniche del Piano di Governo del Territorio approvato con D.C.C.n.3 del 5 marzo 2012, ai sensi della L.R. 11 marzo 2005, n.12 e s.m.i..
 3. Variante al Piano di Governo del Territorio finalizzata al mutamento di destinazione d'uso di area di proprietà comunale. Nell'ambito del progetto "*Opere viarie atte ad agevolare gli insediamenti delle strutture Universitarie di Varese e Como – Variante sud di Albiolo: Via per Gaggino S.P. 17 – via Mazzini S.P. 20*", adottata con D.C.C. n. 32 del 31.10.2012 ed approvata definitivamente con D.C.C. n. 9 del 18.02.2013;
 4. Proroga della validità del Documento di Piano approvata dal Consiglio Comunale in data 27.03.2017 con Deliberazione n. 13, ai sensi dell'art. 5 comma 5 della L.R. 28.11.2014 n. 31, come modificato dalla L.R. 26.05.2017 n. 16;
 5. Variante generale al Piano di Governo del Territorio adottata con D.C.C. n. 25 del 26.07.2023 ed approvata definitivamente con D.C.C. n. 41 del 19.12.2023

Ricordato che:

- L'art. 8 comma 4 della L.R. 11.03.2005 n. 12 stabilisce che il Documento di Piano del P.G.T. ha validità quinquennale ed è sempre modificabile e che, scaduto tale termine, il Comune provvede all'approvazione di un nuovo Documento di Piano;
- L'art. 9 comma 14 della L.R. 11.03.2005 n. 12 stabilisce che il Piano dei Servizi non ha termini di validità ed è sempre modificabile, salvo valutare la necessità di verificare i vincoli preordinati all'espropriazione e la riconferma o meno dei medesimi una volta decorso il quinquennio di loro validità, così come il Piano delle Regole, ai sensi dell'art. 10 comma 6 della medesima legge regionale;

Rilevato che ai sensi dell'art. 5 comma 4 della L.R. 28.11.2014 n. 31 "*...a seguito dell'integrazione del PTR di cui al comma 1, le varianti di cui al presente comma devono risultare coerenti con i criteri e gli indirizzi individuati dal PTR per contenere il consumo di suolo; i comuni possono altresì procedere ad adeguare complessivamente*

il PGT ai contenuti dell'integrazione del PTR configurandosi come adeguamento di cui al comma 3";

Accertato che:

- A seguito dell'intervenuta emanazione della citata L.R. 28.11.2014 n. 31, la Regione Lombardia ha provveduto ad approvare l'integrazione del Piano Territoriale Regionale, ai sensi della medesima Legge e dell'art. 21 della L.R. 11.03.2005 n. 12 con Delibera del Consiglio Regionale in data 19.12.2018 n. 411, pubblicata sul BURL n. 11 del 13.03.2019;
- I PGT e relative varianti adottati successivamente al 13.03.2019 devono pertanto risultare coerenti con i criteri e gli indirizzi individuati dal PTR per contenere il consumo di suolo;

Richiamato il contesto normativo e pianificatorio di riferimento per come ad oggi evolutosi, in particolare, a seguito:

- dell'emanazione della L.R. 28.11.2014 n. 31 in materia di "consumo di suolo";
- dell'emanazione della L.R. 03.02.2015 n. 2, che ha dettato nuovi principi per la pianificazione delle attrezzature per servizi religiosi;
- dell'emanazione della L.R. 26.11.2019 n. 18 *"misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla L.R. 11.03.2005 n. 12 e ad altre leggi regionali"*;
- dell'emanazione delle Definizioni Tecniche Uniformi, con valenza edilizia ed urbanistica, avvenuto con Delibera di Giunta Regionale del 24.10.2018 – n. XI/695 *"Recepimento dell'intesa tra il governo, le regioni e le autonomie locali, concernente l'adozione del regolamento edilizio tipo di cui all'articolo 4, comma 1 sexies, del D.P.R. 06.06.2001 n. 380"*;
- della già citata approvazione dell'integrazione del Piano Territoriale Regionale (PTR) ai sensi della L.R. 28.11.2014 n. 31 e dell'art. 21 della L.R. 11.03.2005 n. 12, che ha introdotto nuovi criteri già operanti per la redazione dei Piani di Governo del Territorio;
- della disciplina relativa alla componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT di cui alla D.G.R. 30.11.2011 n. IX/2616 e alla D.G.R. 19.06.2017 n. X/6738, al fine di:
 1. recepire le aree allagabili delimitate nelle mappe di pericolosità del PGRA lungo il reticolo principale, nonché la relativa normativa ai sensi della D.G.R. 19.06.2017 n. X/6738;
 2. recepire eventuali modifiche della situazione geomorfologica e aggiornare i dati geologici e idraulici;
 3. redigere lo studio comunale di gestione del rischio idraulico ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Regionale 23.11.2017 n. 7 con uso delle acque piovane;

Dato atto che il Comune di Albiolo, con la sopra richiamata Variante generale al P.G.T. approvata definitivamente con D.C.C. n. 41 del 19.12.2023, ha provveduto a recepire tutte le disposizioni normative in materia edilizia ed urbanistica sopra richiamate;

Atteso che l'Amministrazione Comunale, in coerenza con il programma di mandato, intende avviare una procedura di Variante Generale al Documento di Piano e, conseguentemente, al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole del PGT, finalizzata a:

- attuare interventi strategici per la viabilità di interesse comunale e sovra-comunale, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di sicurezza della mobilità, rafforzare le interconnessioni locali tra le diverse porzioni del territorio

attualmente divise dalla viabilità sovracomunale e migliorare la qualità ambientale dei nuclei urbani più densamente abitati;

- agire sulle attuali previsioni di espansione del tessuto urbanizzato, riducendo gli effetti negativi nei confronti degli ambiti ad elevata valenza ambientale ed ottimizzando ove possibile le opportunità espansive.

Ritenuto, nella situazione sopra esposta, di dover avviare il procedimento di revisione ed adeguamento complessivo del PGT, come previsto dai commi 3 e 4 dell'art 5 della L.R. 28.11.2014 n. 31

Considerato che l'art. 13 comma 2 della L.R. 11.03.2005 n. 12 prevede che *"Prima del conferimento dell'incarico di redazione degli atti del PGT, il comune pubblica avviso di avvio del procedimento su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza, stabilendo il termine entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte. Il comune può, altresì, determinare altre forme di pubblicità e partecipazione."*;

Dato atto che:

- ai sensi della L.R. 11.03.2005 n. 12 gli Enti Locali provvedono alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione dei piani e programmi ed in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile ed assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente, sottopongono il Documento di Piano a Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- con la D.C.R. n. VIII/351 del 13.03.2007 sono stati definiti gli indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi, ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L.R. 11.03.2005 n. 12;
- Con la D.G.R. n. 9/761 del 10.11.2010, di modifica ed integrazione alle D.G.R. n. XIII/6420 del 27.12.2007, D.G.R. XIII/10971 del 30.12.2009 e la D.G.R. n. IX/3836 del 25.07.2012 è stata individuata la procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi da applicarsi in Regione Lombardia e sono stati definiti i modelli metodologici procedurali ed organizzativi per la valutazione ambientale di specifici piani e programmi;
- Con decreto n. 13071 del 14.12.2010 è stata approvata la circolare regionale *"L'applicazione della valutazione ambientale di piani e programmi – VAS nel contesto comunale"*;

Ritenuto:

- di dare formale avvio al procedimento di formazione della variante Generale al Piano di Governo del Territorio ai sensi dell'art. 5 commi 3 e 4 della L.R. 28.11.2014 n. 31 per la redazione della variante al Documento di Piano, al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole;
- di dare avvio al contestuale procedimento di VAS relativo al nuovo Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Albiolo, ai sensi della L.R. 11.03.2005 n. 12, del DCR n. VIII/351 del 03.03.2007, della DGR n. 9/761 del 10.11.2010 e della DGR n. IX/3836 del 25.07.2012;
- di fissare il termine per la presentazione delle istanze da parte dei cittadini ai sensi dell'art. 13, comma 2 della citata L.R. 11.03.2005 n. 12 al trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del relativo avviso all'albo pretorio on line del Comune;
- di dare diffusione dell'avviso di avvio del procedimento di formazione del nuovo PGT e del contestuale procedimento di VAS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 2 della L.R. 11.03.2005 n. 12 con le seguenti modalità:

1. pubblicazione su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale;
2. pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Albiolo;
3. pubblicazione sul sito internet comunale;

Atteso altresì che si rende necessario individuare tra i soggetti interessati al procedimento in oggetto:

- l'Autorità Procedente per la VAS, che deve essere individuata all'interno dell'Ente tra coloro che hanno responsabilità nel procedimento di Piano/Programma;
- l'Autorità Competente per la VAS, che deve essere individuata all'interno dell'Ente con atto formale della pubblica amministrazione. Essa deve possedere i seguenti requisiti:
 - a) separazione rispetto all'Autorità Procedente;
 - b) adeguato grado di autonomia;
 - c) competenze in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile;
- i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati dagli effetti dovuti all'applicazione del Piano sull'ambiente;
- il pubblico interessato;

Dato atto altresì che:

- stante la dotazione organica dell'Ente non risulta possibile individuare tra il personale in servizio un soggetto che possa ricoprire la funzione di Autorità Competente in possesso dei requisiti di cui sopra;
- ai sensi del comma 23 dell'art. 53 della legge 23.12.2000 n. 388 modificata dal comma 4 dell'art. 29 della legge 28.12.2001 n. 448 *"Gli enti locali con popolazione inferiore a cinquemila abitanti fatta salva l'ipotesi di cui all'articolo 97, comma 4, lettera d), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, anche al fine di operare un contenimento della spesa, possono adottare disposizioni regolamentari organizzative, se necessario anche in deroga a quanto disposto all'articolo 3, commi 2, 3 e 4, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni (ora articolo 4, commi 2, 3 e 4, decreto legislativo n. 165 del 2001), e all'articolo 107 del predetto testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, attribuendo ai componenti dell'organo esecutivo la responsabilità degli uffici e dei servizi ed il potere di adottare atti anche di natura tecnica gestionale."*
- per quanto sopra l'Autorità competente può essere individuata nell'organo esecutivo titolare della responsabilità degli uffici;

Visti:

- lo schema di avviso di avvio del procedimento per la redazione del nuovo PGT con connessa procedura di VAS;
- la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21.05.1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 27.06.2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il D.lgs. n. 267/2000 in materia di ordinamento degli Enti Locali
- il D.lgs. n. 33/2013 in ambito di accesso civico e obbligo di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

- il D.lgs n. 152/2006 in materia ambientale ed in particolare, la Parte II - procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione Ambientale Integrata (IPPC);
- la L.R. 12/2005 in materia di Governo del Territorio ed in particolare gli artt. 4 (Valutazione ambientale dei piani) e 13 (Approvazione degli costituenti il Piano di Governo del Territorio);
- la L.R. n. 31/2014 in ambito di riduzione del consumo di suolo e riqualificazione del suolo degradato;
- la L.R. n. 18/2019 in ambito di misure di semplificazione ed incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente;
- gli indirizzi regionali per la VAS approvati con DCR n. VIII/351 del 03.03.2007 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati con la DGR n. VIII/6420 del 27.12.2007, successivamente integrata e modificata dalla DGR n. VIII/10971 del 30.12.2009 e della DGR n. 9/761 del 10.11.2010 e della DGR n. IX/3836 del 25.07.2012;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m. e i.;

Con voti unanimi e favorevoli espressi dai presenti nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di dare avvio, per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, al procedimento di formazione del Piano di Governo del Territorio (PGT), ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 5 della L.R. 28.11.2014 n. 31 e alla contestuale procedura di VAS ai sensi della L.R. 11.03.2005 n. 12.
2. Di approvare l'allegato schema di avviso di avvio del procedimento di formazione del PGT e della connessa procedura di VAS, al quale dovrà essere garantita la massima diffusione nelle forme previste dall'art. 13 comma 2 della L.R. 11.03.2005 n. 12, come dettagliato nella premessa narrativa.
3. Di stabilire in 30 giorni la durata del periodo nel quale possono essere presentati suggerimenti o proposte di modifica dello strumento urbanistico da parte di chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi.
4. Di individuare ai fini dell'espletamento della procedura di VAS:
 - il soggetto proponente il PGT e la VAS: L'Amministrazione comunale di Albiolo, rappresentata dal Sindaco pro-tempore;
 - l'Autorità Procedente per il PGT e la VAS: il Responsabile dell'Area Tecnica, nella persona del dott. Arch. Stefano Grossi;
 - l'Autorità competente per la VAS: il geom. Perri Gabriele, consigliere comunale del Comune di Albiolo;
 - i soggetti competenti in materia ambientale:
 - ATS (Agenzia di Tutela della Salute) della Provincia di Como;
 - ARPA Lombardia – Dipartimento di Como;
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
 - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Como, Lecco Monza e della Brianza, Pavia, Sondrio, Varese;
 - Gruppo Carabinieri Forestale – Como;

- Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) "Sorgenti del Torrente Lura";
- gli enti territorialmente interessati da invitare alla conferenza di verifica o di valutazione:
 - Regione Lombardia;
 - Provincia di Como;
 - Como Acqua S.p.a.;
 - Comuni limitrofi;
- i seguenti singoli settori del pubblico e/o privato interessati dall'iter decisionale:
 - Associazioni ambientaliste;
 - Associazioni di cittadini;
 - Associazioni sindacali e di categoria;
 - Ordini e collegi professionali;
 - Altri soggetti potenzialmente interessati che potranno essere individuati e coinvolti durante le diverse fasi di formazione del Piano di Governo del Territorio (PGT) e della relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- 5. Di individuare quale responsabile del procedimento il Responsabile dell'Area Tecnica, nella persona del dott. Arch. Stefano Grossi.
- 6. Di individuare quale percorso metodologico – procedurale da seguire nella VAS di Piano, quello descritto dagli "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi" approvati con DCR 13.03.2007 n, VIII/351 e dall'allegato "1a" della DGR n. 9/761 del 10.11.2010 e s.m.i., nonché della circolare regionale approvata con Decreto dirigenziale n. 13071 del 14.12.2010.
- 7. Di dare atto che verrà garantita puntuale informazione e consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territorialmente interessati mediante conferenza di verifica e di valutazione e che verranno garantiti massimo coinvolgimento e partecipazione del pubblico anche mediante la pubblicazione dei documenti sul sito istituzionale dell'Ente.
- 8. Di pubblicare il presente atto all'Albo pretorio on-line e nella sezione "Amministrazione Trasparente – pianificazione e governo del territorio" del sito web istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 14.03.2013 n. 33.
- 9. Di trasmettere copia della presente alle Autorità Procedente e Competente per l'adozione dei successivi provvedimenti di rispettiva competenza.

Di dichiarare il presente atto, con separata votazione unanime e favorevole, espressa nelle forme di legge, immediatamente eseguibile a tutti gli effetti, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL, approvato con D.lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Dott. Mario Bernasconi

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Bruna Guida

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 31-10-2024

[..] per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

[X] essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

IL SINDACO

Dott. Mario Bernasconi

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*